

**VERBALE n° 28 (mandato 2017/2021)  
del CONSIGLIO REGIONALE CIMO DEL VENETO  
(lunedì 13 settembre 2021 – ore 15,30)**

Il Consiglio Regionale odierno si svolge in modalità mista: in presenza e da remoto.

In presenza ci sono 7 intervenuti. Da remoto ci sono 11 collegamenti. Per CIMO sono assenti la provincia di Treviso e Verona. Verona è presente con il Fiduciario FESMED.

In apertura il Segretario presenta una carrellata di argomenti di attualità di politica sindacale, nazionale e regionale e in sommario sono:

1. posizione del Sindacato nei confronti dei Medici con rifiuto alla vaccinazione o all'obbligo di green pass (si conferma il completo allineamento di CIMO nei riguardi delle norme di legge e degli obblighi previsti).
2. Il grande movimento per presenziare alla stesura dei progetti previsti dal PNRR per la Sanità. In questo caso l'elemento dominante (nelle perplessità di CIMO) è la realizzazione di circa 1.300 Case della Comunità entro il 2026 per un assorbimento di 2 miliardi di euro. CIMO non esercita nessuna preclusione, tuttavia esprime perplessità sulla dimensione numerica delle Case e sull'assorbimento di risorse che rischia di trasformarsi in uno spreco.  
La seconda perplessità consiste nel rischio di creare un "nuovo poltronificio" (la direzione assegnata agli infermieri) a "canna d'organo", scollegato dagli altri ambiti di cura, poco attenta alla presa in carico del paziente.
3. Carezza di personale, specialistico e non, e la grande variabilità di trattamento economico che si è creato fra le varie posizioni professionali.

Il Segretario Leoni chiude la sua introduzione e apre agli interventi dei presenti.

Gli argomenti esposti nell'introduzione vengono ripresi dagli interventi dei singoli Consiglieri: Marinaro, Ciuffreda, Capelli, Chiavilli, Picciano, Rappo, Dal Farra, Ferraro, Trupiani e l'Avv. Scagliotti.

Da tutti gli interventi viene messa in evidenza la grande carezza di medici, soprattutto specialisti, in tutti gli Ospedali della Regione. Ciò si manifesta soprattutto nei servizi di Pronto Soccorso, nei reparti di urgenza e nelle rianimazioni. Per tutte queste carenze (molti concorsi vanno deserti per l'assenza di adesioni) le Direzioni Generali ricorrono ai servizi di Cooperative.

L'Avv. Scagliotti chiarisce che la risorsa delle Cooperative non è legittima in tempi normali. Oggi però esiste uno "stato di necessità" ed è pertanto tollerabile il ricorso a forme anomale per l'arruolamento del personale. Questo aspetto ha permesso l'emergere di trattamenti stipendiali diversi fra le varie ASL e la discrepanza fra Aziende "ricche" e Aziende che non possono permettersi remunerazioni oltre il minimo.

Dai Consiglieri viene pure evidenziato che queste forme di lavoro “a cottimo” assegnano ai Medici coinvolti remunerazioni anche doppie o triple rispetto al Medico dipendente e ciò non incoraggia l’adesione ai concorsi ospedalieri.

Neppure vengono aiutate le zone di periferia o montane.

Per queste situazioni si chiede di aumentare il valore della “indennità di disagio” in maniera significativa e non solo figurata.

Il Segretario Leoni intende portare questi argomenti critici alle riunioni sindacali regionali per ottenere un provvedimento dalla Regione di calmiera fra le posizioni estreme e per premiare il disagio.

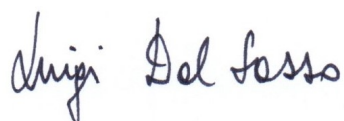
Di seguito viene segnalato al Consiglio che il FSN ha stanziato le cifre spettanti alle Regioni (per il Veneto 17 milioni di euro per il biennio 2019-2020) per le certificazioni INAIL. Al timore dei Medici di PS che aspettano l’assegnazione di queste cifre, l’Avv. Scagliotti rivela che ora le norme impediscono di ripartire queste quote “a prestazione”. Ora tali risorse vengono utilizzate in parte per finanziare la contrattazione della convenzione dei MMG e in parte per alimentare il fondo di risultato della dipendenza. Pertanto è necessario che nelle Aziende si ponga attenzione nella compilazione delle schede di budget di inizio anno per evidenziare esplicitamente negli obiettivi la voce delle certificazioni INAIL.

Alla fine degli interventi il Segretario Leoni sottolinea che dopo il Congresso Elettivo Nazionale del 7-8-9 ottobre 2021, ci saranno le elezioni aziendali e regionali.

Molti Segretari attuali sono in scadenza e si raccomanda un reclutamento di forze giovani, soprattutto di genere femminile.

Il Consiglio Regionale termine alle ore 18,00.

In fede,



Il Segretario Verbalizzante  
Dr. Luigi Dal Sasso